



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0026535 Data 05/08/2010
Tit. X Partenza

Prot. n.

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare -
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06-57225068

OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

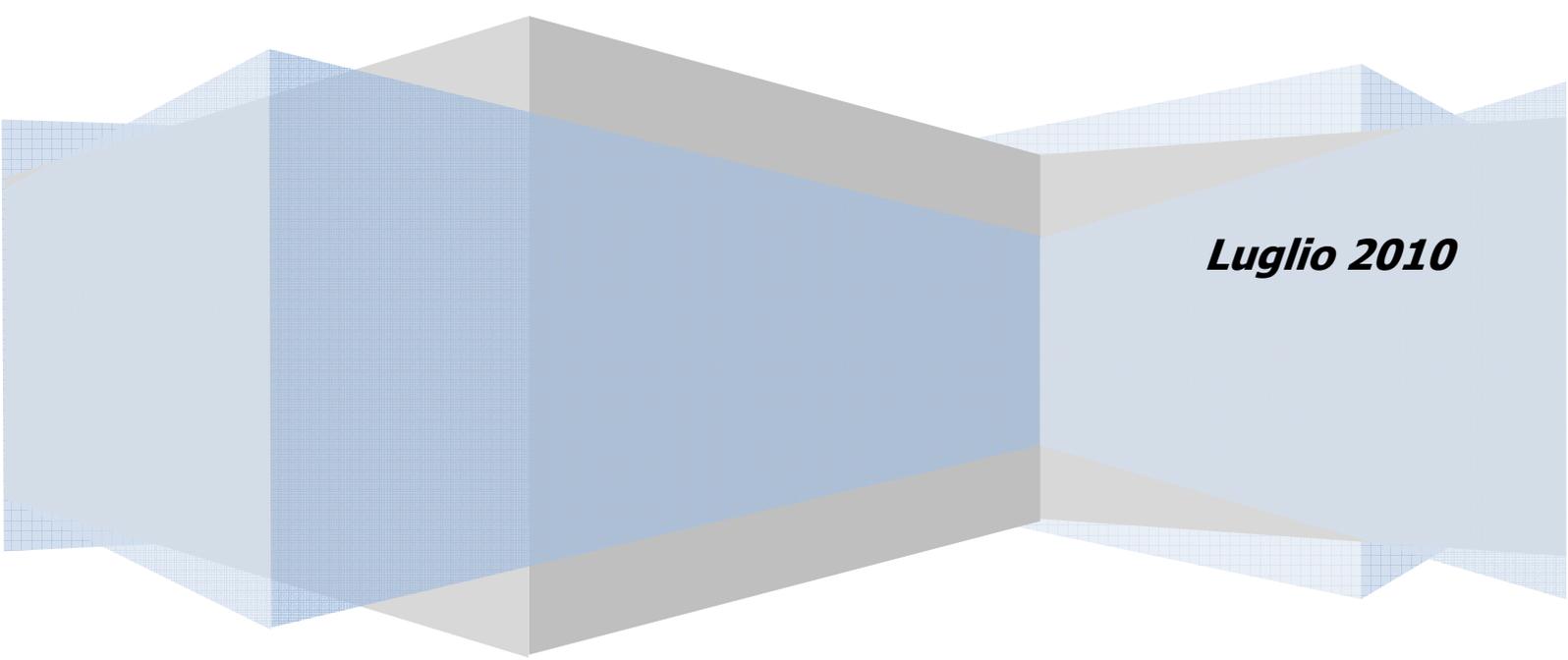
Ing. Alfredo Pini

ISPRA

**Autorizzazione
Integrata Ambientale
Attività di controllo
(Art. 11 del decreto
legis.vo 59/2005)**

Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)

***Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
(ISP)***



Luglio 2010

CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

INDICE DEL DOCUMENTO

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	7
AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)	8
AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)	10
AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN) ...	13
AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)	15
AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)	18
AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)	21
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)	22
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	25
AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)	27
AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)	29
AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)	31
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)	33
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)	34
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)	37
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)	38
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)	41
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)	45
AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	46

AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)	49
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)	51
AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)	53
AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA	55
AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)	56
AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)	59
AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)	60
AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)	62
AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)	64
AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)	66
AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	69
AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	73
AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)	76
AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)	79
AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)	81
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)	83
PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI	85

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

controlli-aia@isprambiente.it

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.

AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato con prot. DSA-DEC-2009-0000579 del 15 giugno 2009 ed il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU n°177 del 1° agosto 2009. L'atto autorizzativo è stato rettificato con decreto prot. ex-DSA-DEC-2009-1888 del 15 gennaio 2010.

Il gestore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 11, comma 1, con lettera prot. ENEL-PRO del 12/08/2009-0030968 acquisita da ISPRA con prot. 34725 del 18/08/2009.

Per l'approfondimento delle problematiche di attuazione del PMC si sono tenute due riunioni in data 8 settembre e 10 novembre 2009, con la partecipazione di ARPA Emilia Romagna, nel corso delle quali sono stati affrontati i temi del monitoraggio dei consumi di combustibile e dei consumi idrici, della misura delle acque di raffreddamento, delle misure sugli scarichi idrici e di acustica e della reportistica.

Successivamente, con lettera del 15/12/09 prot. 52322, ISPRA ha definito le modalità specifiche di attuazione del PMC e fornito chiarimenti in merito ai quesiti e chiarimenti posti da ENEL, al fine di rendere pienamente efficace il PMC a partire dal 01/01/2010; è stato altresì richiesto al gestore di formalizzare all'Autorità Competente nello specifico i possibili scorrimenti degli adeguamenti impiantistici e strumentali, illustrando le modalità alternative di monitoraggio adottate.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

ISPRA, congiuntamente ad ARPA Emilia Romagna, ha condotto attività di controllo ordinario, ai sensi dell'art.11 comma 3 del d.lgs 59/2005, nei giorni 26 e 27 gennaio e 04 febbraio 2010. Nel corso dello svolgimento dell'attività di controllo è stato redatto apposito verbale con l'indicazione puntuale delle attività condotte che si sostanziano in: verifica di attuazione delle prescrizioni di cui ai citati decreti autorizzativi, prelievo di campioni agli scarichi idrici e nel riscontro degli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda. In particolare il 26 gennaio 2010 è stata effettuata la verifica documentale relativa al registro di carico e scarico rifiuti, al formulario di trasporto rifiuti e ai referti di analisi degli autocontrolli sui fanghi ITAR.

Inoltre sono stati eseguiti i seguenti sopralluoghi in zone dell'impianto per verificare la conformità alle prescrizioni in autorizzazione sui depositi temporanei dei rifiuti, sul camino del gruppo 3 e in sala controllo.

Il 27 gennaio 2010 è stata effettuata la verifica documentale dei referti analitici degli autocontrolli acque di scarico dell'impianto ITAR, acque di raffreddamento ed acque di scarico dell'impianto ITAB, dei consumi di gas metano per singolo gruppo, dei consumi di gasolio dei generatori di emergenza, del report giornaliero dello SME del camino del gruppo 3.

Inoltre sono stati effettuati sopralluoghi per verificare la conformità alle prescrizioni in autorizzazione sull'impianto ITAR, per verificare l'ubicazione e la conformità dei punti di prelievo acque di scarico, per il prelievo di un campione di acque di scarico dell'impianto ITAR e misura della temperatura di scarico, per il prelievo di un campione di acque di raffreddamento e misura della temperatura di scarico, per la verifica delle modalità di prelievo campioni eseguiti da ditta esterna incaricata da Enel, sul gruppo 3 per l'analisi dei microinquinanti.

Durante lo svolgimento del controllo ordinario era in corso anche la taratura, in procedura QAL 2 della norma EN 14181, degli strumenti del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in Continuo, al gruppo 3, e che si è quindi anche proceduto al controllo delle modalità di esecuzione della calibrazione degli strumenti.

Il 4 febbraio 2010 è stata effettuata la verifica documentale dei consumi idrici e auto-consumi elettrici, dei report giornalieri e mensili, prodotti per tutti i quattro gruppi di generazione elettrica dal Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in Continuo, del SAP (sistema di gestione aziendale di Enel) per la verifica delle operazioni di manutenzione degli strumenti e macchinari, dell'esito della campagna di misura della temperatura sul fiume Po in magra estiva del 2009.

Inoltre sono stati eseguiti sopralluoghi in zone dell'impianto per verificare la conformità alle prescrizioni in autorizzazione dell'impianto ITAR, per il prelievo di un campione di acque di scarico dell'impianto ITAR per analisi del parametro idrocarburi, per la verifica delle modalità di prelievo campioni, eseguiti da ditta esterna incaricata da Enel, sul gruppo 1 per l'analisi dei microinquinanti.

In data 23/06/2010 sono state eseguite misure in campo di portata Volumetrica e COT, nonché campionamenti per la successiva analisi di

determinazione di Polveri, Metalli, Mercurio e Formaldeide dalla emissione del "Camino 4 (Turbina a Gas Linea 4)".

Ad esito dei controlli ordinari eseguiti di cui sopra è stato redatto un rapporto conclusivo di visita ispettiva, dal quale non emergono situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 59 del 2005.

A seguito di lettera del prot. DVA-2010-0008281 del 26/03/2010- Modalità attuative delle verifiche QAL2, ISPRA ha precisato ai gestori di impianti IPPC di competenza statale, con lettera Prot. ISPRA 012868 del 14/04/2010, che le tarature QAL2 devono essere eseguite da laboratori accreditati EN 17025 per i metodi di riferimento specificati nel piano di monitoraggio e controllo.

Enel con lettera Prot. ENEL-PRO-0017690- del 05/05/2010 ha comunicato le nuove date di esecuzione delle prove di taratura, ai quattro gruppi, degli strumenti del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in Continuo.

Il gestore inoltre con lettera Prot. ENEL-PRO-0016332- del 27/04/2010, acquisita con Prot. ISPRA 016224 del 11/05/2010 ha presentato la Comunicazione Annuale anno 2009 ed il Piano di Dismissione.

Per quanto riguarda le risultanze di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, si evidenzia che i dati sono relativi alle modalità di esecuzione ante PMC-AIA , anche se sono stati aggregati in maniera molto simile a quanto prescritto nel PMC. Il gestore come da prescrizione contenuta nel piano di monitoraggio e controllo ha presentato un piano di dismissione del sito coerente con quanto richiesto in sede prescrittiva .

Infine con lettera Prot. ENEL-PRO-0012963-del 02/04/2010 acquisita con Prot. ISPRA 013142 del 16/04/2010 il gestore ha trasmesso, come prescritto in Autorizzazione, la relazione tecnica del progetto della campagna di monitoraggio del rumore redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

Anno 2010 - I° SEMESTRE

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.